

PHOTO
ELYSEE
LO STUDIO

IT

IL PERCORSO DELL'IMMAGINE

**OSSERVAZIONE
COMPOSIZIONE
MESSINSCENA - POSA
INQUADRATURA
SELEZIONE DELLE
FOTOGRAFIE O EDITING
SVILUPPO**

Benvenuto nello Studio, uno spazio interattivo e divertente, da sperimentare da solo, tra amici o in famiglia!

I fotografi utilizzano la realtà come base per il proprio lavoro e fanno scelte che aspirano a comunicare il proprio gusto estetico, il loro progetto fotografico, i messaggi che desiderano trasmettere. Prima di scattare una fotografia, i fotografi ne scelgono il soggetto, la composizione, l'inquadratura. Dopo essere stata registrata nella macchina fotografica, l'immagine può essere ritoccata, reinquadrata, stampata in vari formati.

Ogni tappa del *Percorso dell'immagine* ti consente di scoprire i trucchi che ti aiuteranno a meglio osservare, analizzare e fare una fotografia.

OSSERVAZIONE



Ella Maillart, *Jour de foire à Weichang, dans l'ancienne province de Jehol, découverte de la lanterne magique*, 1934 © Succession Ella Maillart et Photo Elysée, Lausanne

Tutto inizia con lo sguardo. I fotografi osservano ciò che li circonda e notano qualcosa che attira la loro attenzione: un paesaggio, una persona, un dettaglio, un momento. Con la loro macchina fotografica, conservano una traccia di questa visione.

Attraverso l'osservazione dell'ambiente, delle situazioni quotidiane, delle persone e delle loro attitudini, ogni fotografo sviluppa una sensibilità, uno stile particolare, che gli consente di distinguersi dagli altri. Alcuni, attirati dall'osservazione dell'essere umano, preferiscono concentrarsi sulla fotografia documentaria, la fotografia di strada, o ancora a scattare ritratti. Altri realizzano piuttosto immagini dove l'Uomo non è il soggetto principale della composizione: paesaggi, fotografie di architettura, oppure nature morte.

Naturalmente, i fotografi possono anche esplorare più generi e realizzare una produzione varia durante tutta la loro carriera.

E tu? Cosa fa fiorire la tua immaginazione?

Una volta a casa:

Osserva bene tutto ciò attorno a te. Ci sono tante cose da fotografare! Dai sfogo alla tua fantasia e fai la foto a:

- Un paesaggio
- Una fotografia di strada
- Un ritratto
- Una natura morta, cioè una composizione avente per soggetto fiori, oggetti, cibo, qualsiasi cosa inanimata. Tocca a te scegliere!

Cosa ti è piaciuto di più fotografare?

COMPOSIZIONE



Anonyme, *François Olivier et deux femmes*, 1907-1948, © Photo Elysée

La composizione è l'organizzazione di tutti gli elementi di una fotografia: la disposizione dei soggetti, l'inquadratura, i colori o i motivi dominanti. Una composizione ben pensata guida gli spettatori nella lettura dell'immagine e aiuta a decifrarla: dov'è il soggetto principale? Qual è il messaggio di questa fotografia?

Studiare la composizione delle proprie fotografie non è poi così complicato: basta seguire alcune astuzie tecniche!

Innanzitutto, devi scegliere il tuo soggetto.

- 1 Rifletti poi alla posizione del soggetto.
- 2 Ecco alcune idee:
 - Il soggetto si trova in primo piano? Occupa molto spazio sulla fotografia?
 - Si trova al centro della fotografia? O piuttosto sul lato?
 - Vuoi fotografarlo alla verticale o all'orizzontale?

Una volta a casa:

Gioca con le scale e la prospettiva.

Chiedi ad una persona della tua cerchia di posare per te, poi aggiungi un oggetto davanti all'obiettivo della macchina fotografica.

Per armonizzare lo sfondo, la persona che vuoi fotografare e l'oggetto scelto, bisognerà posizionare bene la macchina fotografica, forse chiedere al soggetto di muoversi, o cambiare l'oggetto se la sua forma o i suoi colori non sono adeguati alla tua composizione.

MESSINSCENA – POSA



Davina Feinberg, *Pink Backdrop, Study #10*, 2005 © Davina Feinberg

Una fotografia è messa in scena quando il fotografo sceglie la posa dei personaggi e la disposizione di tutti gli oggetti e arredi che vuole fotografare. Quando ci mettiamo in posa, controlliamo i nostri gesti e la nostra attitudine per essere pronti ad essere fotografati.

In uno studio fotografico, possiamo trovare tutto ciò che è necessario per scattare un ritratto: treppiedi, flash, diffusori. Inoltre, in uno studio professionale, abbiamo spesso a disposizione uno sfondo, degli arredi, dei costumi in modo da scegliere l'atmosfera della nostra fotografia e prepararci a brillare davanti all'obiettivo!

Una volta a casa:

Realizza il ritratto di una persona della tua cerchia. Scegli lo sfondo della tua fotografia: preferisci uno sfondo monocromo, per esempio una parete bianca, o vuoi che il tuo soggetto sia circondato da elementi decorativi? Se hai più soggetti, vuoi disporli tutti sullo stesso piano o su piani diversi? Proponi travestimenti e/o accessori al tuo modello, aggiungi gli arredi desiderati per completare la tua messinscena.

Non dimenticarti che quando realizzi un ritratto, il modo con cui la luce illumina il viso influenzerà il modo con cui il ritratto verrà percepito.

- Pensa all'effetto desiderato. Per esempio: la luce illumina il viso totalmente o soltanto in parte?
- Quante fonti luminose devi utilizzare per conseguire l'effetto desiderato? Ti servono più fonti luminose?
- La luce viene dall'alto, dal basso, dal fianco, da dietro? Posiziona le tue fonti luminose a seconda di quello che desideri.

INQUADRATURA



Suzi Pilet, *Fleurs de Champ*, © Fonds Suzi Pilet, ADSP/Photo Elysée, Lausanne

L'inquadratura delimita ciò che compare sulla fotografia e ciò che è fuoricampo. Secondo l'inquadratura scelta, i fotografi ottengono effetti diversi. Questo dipende dall'orientamento della macchina fotografica, orizzontale o verticale, e della scelta del tipo di inquadratura, dalla più stretta alla più larga.

La scelta di un'inquadratura orizzontale e larga consente di mostrare i dintorni del soggetto e di inserirlo in un contesto più ampio. Un'inquadratura verticale permette di fotografare soggetti sviluppati in altezza. Un'inquadratura quadrata orienta lo sguardo verso il centro dell'immagine. Un'inquadratura molto stretta sul soggetto, ad esempio un ritratto in primo piano, accentua un sentimento di intimità.

Guardare una fotografia significa anche chiedersi cosa c'è fuoricampo, cioè al di fuori della fotografia, e quindi ciò che il fotografo ha voluto o non ha voluto mostrare. È una domanda fondamentale che può aiutarti nell'analizzare un'immagine. Tutto ciò che è mostrato su una fotografia è il risultato della scelta fatta dal fotografo. Nello sperimentare con l'inquadratura, puoi ottenere effetti sorprendenti!

Una volta a casa:

Per lavorare sulle inquadrature, cambia prospettiva!

- Fotografa un oggetto. Ora fotografa lo stesso oggetto da molto vicino. Quale dettaglio vuoi mettere in risalto?

- Sdraiati a terra e fotografa qualcosa in questa posizione. La tua foto cambia, vero? Questa inquadratura è detta dal basso verso l'alto. Può servire per mettere in risalto il tuo soggetto e farlo apparire più grande.
- Taglia il tuo soggetto in due. Lascia una parte del soggetto al di fuori della foto: quale effetto hai ottenuto?

SELEZIONE DELLE FOTOGRAFIE O EDITING



Philippe Herbert, *Suites Moldaves*, 2011 © Philippe Herbert

L'editing è l'atto di scegliere tra le tante fotografie scattate. I fotografi selezionano le immagini che corrispondono meglio alle loro aspettative e al messaggio da trasmettere.

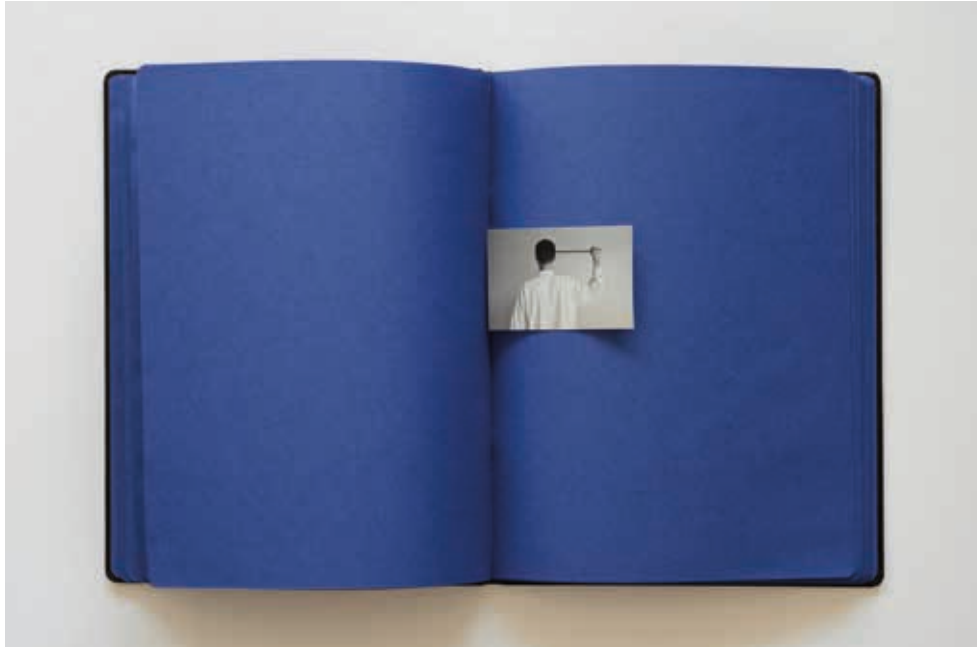
A questo punto possono organizzare una serie fotografica, una successione di più immagini che formano un tutto coerente. Per fare una cernita delle tue fotografie, pensa al risultato che vuoi ottenere con la tua selezione. Cosa vuoi comunicare con le tue fotografie? Di quante immagini hai bisogno per fare questo?

Una volta a casa:

Realizza una serie fotografica a tua scelta:

- 1 **Focus sulla tecnica:** scegli un soggetto ben illuminato dalla luce naturale. Lungo la giornata, scatta fotografie che sottolineano le variazioni della luce secondo la posizione del sole: una fotografia scattata a mezzogiorno è molto diversa da una scattata al tramonto! Nel momento della selezione, conserva le fotografie che mostrano al meglio queste variazioni di luce.
- 2 **Focus sullo storytelling:** realizza un servizio fotografico sulla vita quotidiana di una persona di tua scelta. Quali fotografie illustrano meglio la sua vita? Quali momenti della sua giornata vuoi mettere in risalto? Guarda le fotografie scattate e seleziona quelle che sono più adeguate alla tua serie.

SVILUPPO



Agnès Geoffray, *Intervalle*, 2018 © Agnès Geoffray

Lo sviluppo fotografico è l'azione che consente di realizzare una versione cartacea a partire da un'immagine registrata su un dato supporto.

Questo supporto può essere una pellicola (fotografia analogica) o un sensore digitale (fotografia digitale). Se l'immagine è registrata su un sensore digitale, si parla di stampa fotografica. A questo punto, il fotografo ha ancora molta libertà sulla propria creazione: la stampa può essere effettuata con tecniche diverse, che hanno un'incidenza sul risultato finale. In particolare, le dimensioni del formato scelto possono variare da alcuni centimetri a più metri.

Una volta a casa:

Non ci capita più spesso di stampare le fotografie! Eppure, è un ottimo modo di conservarle e dare slancio alla nostra creatività. Seleziona tre fotografie con tre soggetti diversi, stampale e realizza un collage.

Per andare oltre: conservare le fotografie digitali

Le *flashcards* che contengono le immagini scattate con le macchine fotografiche e gli smartphones non sono progettate per conservare dati.

Ecco perché conviene seguire questo semplice processo:

- 1 Copiare le immagini scattate in una cartella con un nome chiaro e riconoscibile, in modo da identificare il soggetto delle immagini.
- 2 Idealmente, prendere alcuni minuti per cancellare le immagini venute male, i doppioni, ecc... Cancellarle evita di sprecare energia inutilmente.
- 3 Rinominare i files consente di agevolare il loro utilizzo. Limitati ad uno schema semplice come segue:
 - [data formato YYYYMMDD]
 - [parola chiave che descrive di che si tratta]
 - [contatore con tre numeri]

Esempio
20211027_InaugurazioneRitrattoVIP_001.jpg

Il percorso dell'immagine ci mostra i tanti elementi che possiamo prendere in considerazione quando scattiamo un'immagine. Sperimentare con questi parametri ci permette di divertirci con le infinite possibilità offerte dalla fotografia. Esprimi tutta la tua creatività!

COLOFONE

Creazione e realizzazione
Dipartimento dei Pubblici e
della mediazione culturale,
Photo Elysée
Sophie Ferloni
Stéphanie Jacot-Descombes
Chloé Andrieu
Aneffel Kadik
Rachele Riani

Allestimento
Studio Adrien Gardère

Multimedia
On Situ

Grafica
Gavillet&Cie

Traduzione
Agnès Maccaboni

**Stampa fondo studio
fotografico**
Makro Art AG

Stampato da
Genoud Arts graphiques

**Photo Elysée, museo cantonale
per la fotografia, è un museo
del Canton Vaud gestito dalla
Fondazione Plateforme 10.**



Partner globale



Con il sostegno di



**Partner principale -
costruzione Photo Elysée**



ELYSEE.CH